



Rapporto dell'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 03–09 Maggio 2004
(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore D'Amico

La sismicità rilevata nel periodo 15-21 Marzo 2004 dalla rete sismica permanente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – Sezione di Catania, ha interessato le aree etnea ed eoliana.

Area etnea

Sono stati registrati complessivamente n. 7 eventi di fratturazione compresi tra magnitudo 1.0 e magnitudo 2.2.

La localizzazione analitica dell'evento di maggiore energia (giorno 08/05/04 ore 02:09) ubica il terremoto in prossimità dei crateri Centrali.

Per quanto concerne la sismicità più strettamente connessa alle sorgenti magmatiche, l'andamento temporale dell'ampiezza media del tremore vulcanico non ha evidenziato variazioni significative rispetto al trend osservato nelle precedenti settimane.

Area eoliana

Sono stati registrati complessivamente n. 5 eventi di fratturazione.

Il primo (05/05/04 ore 15:40) di $M_d = 5.3$ è stato localizzato in prossimità dell'isola di Salina ad una profondità di circa 250 km dal l.m.

Gli altri eventi sono stati localizzati tra le 14:00 di giorno 08/05/04 e le 11:00 di giorno 09/05/04 pochi chilometri a Sud-Est dell'isola di Vulcano ad una profondità compresa tra 10 e 12 km dal l.m.

La magnitudo massima registrata per questa sequenza è stata $M_d = 3.3$.

Aree tettoniche

Un solo evento di fratturazione è stato registrato in Sicilia Settentrionale il giorno 06/05/05 alle ore 00:37, $M_d = 1.6$. Non è stato possibile eseguire una localizzazione analitica.

Nessuna sismicità ha interessato il settore sud-orientale della Sicilia (area Iblea).